

TEATRO DELLA FENICE. — BELISARIO, DRAMMA DEL
 SIG. CAMMERANO, MUSICA DEL MAESTRO DONI-
 ZETTI (*).

La musica italiana fu cresciuta d' un nuovo capolavoro: l' *Anna Bolena* trovò un degno fratello e il *Belisario* prodotto ieri sera dal *Donizetti* sulle scene della Fenice piacque non solo e diletto, ma vinse, accese, rapì il folto uditorio, che quivi ad onta del tempo malvagio erasi radunato. Lo spettacolo non fu dalla prima all' ultima nota che una successione d' applausi e di chiamate al maestro e ai cantanti. Il dramma, poichè il bel componimento del sig. *Salvatore Cammerano*, non va avvilito col solito titolo di libretto, è degno dell' eccellente lavoro musicale: v' ha passione, dialogo, pensieri, poesia insomma, e fu tal punto nell' azione che gli applausi che s' udirono andavano direttamente al poeta. Esito più splendido, più pieno e solenne non ci ricorda che sortisse mai nessuna prima rappresentazione. Il dramma è diviso in tre parti, e ogni parte ha sue particolari bellezze; ma i pezzi musicali che si gustarono con maggior

(*) Gazzetta del 5 febbraio 1836.